

Parma

Il simposio Delegazione parmigiana in trasferta per parlare di Città creativa Unesco

Un ponte fra Parma e l'Arabia nel segno della buona tavola

Da Parma all'Arabia Saudita per gettare un ponte nel nome della buona tavola e del turismo. L'occasione per un contatto fra due realtà così distanti, non solo geograficamente, lo ha offerto il simposio organizzato Culinary art commission nella regione di Aseer, in quella parte meridionale della penisola arabica che si affaccia sul Mar Rosso.

L'incontro si è svolto nei giorni scorsi, da domenica a lunedì, e ha coinvolto la Regione attraverso Art-Er e Clust Er-Agrigood, con l'intento di seguire le buone pratiche già sperimentate dall'Emilia Romagna nel campo della promozione gastronomica in chiave turistica.

Nella delegazione c'era anche una rappresentanza parmigiana, che ha visto la partecipazione di Cristiano Casa, ex assessore al Commercio e Turismo ed ex presidente di Visit Emilia, Marcella Pedroni, segretario generale della Fiere e Andrea Sinigaglia, direttore genera-



Prodotti di punta
Datteri, caffè e miele sono i prodotti che la regione di Aseer intende promuovere.

le di Alma, la scuola internazionale di cucina italiana con sede a Colorno.

«Durante il mio intervento al simposio - spiega Cristiano Casa, tra un aeroporto e l'altro di ritorno dall'Arabia - ho parlato dell'esperienza di Parma città creativa Unesco per la gastronomia, perché l'obiettivo degli organizzatori dell'incontro interna-

zionale è di valorizzare il loro territorio, in particolare la tradizione gastronomica, per far crescere il turismo». Un obiettivo che viene perseguito con «investimenti ingenti»

L'Emilia Romagna è stata vista come un esempio da seguire e tra i prodotti da prendere come esempio di promozione del territorio

Simposio in Arabia

Nella foto, da sinistra, Andrea Sinigaglia, direttore generale di Alma, Marcella Pedroni, segretario generale delle Fiere e Cristiano Casa, ex assessore comunale al Commercio e al Turismo.

sono stati scelti, tra gli altri, il Parmigiano Reggiano, l'Aceto balsamico tradizionale di Modena e l'olio di Brisighella.

«In Arabia c'è Buraidah, che è un'altra Città creativa Unesco per la gastronomia. Si potrebbe creare un legame con Parma», continua Casa, che pensa al ponte Parma-Arabia come un'occasione anche per il sistema locale. «I nostri operatori devono sentirsi stimolati dal fatto che realtà come queste ci considerano un modello da seguire».

Ma quali sono i prodotti di punta che la regione araba di Aseer può sviluppare per farli diventare attrattori dal punto di vista turistico. In questo territorio generalmente brullo, i prodotti su cui scommettere sono tre: datteri, caffè e miele. Per capire come meglio valorizzarli è stato coinvolto anche Slowfood. «Il loro obbietti - conclude Casa - è di lavorare sulla cucina per attirare visitatori».

P.Dall.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Oggi
Euribor
«manipolato»: un incontro

Una recente ordinanza della Cassazione potrebbe consentire la restituzione di parte degli interessi su mutui, finanziamenti e leasing basati su un Euribor «manipolato». Su questo tema oggi alle 17.30 Federconsumatori organizza un incontro alla Camera del lavoro, in via Casati Confalonieri 5/A.

Domani
Conferenza del sociologo Peter Cohen

Arriva a Parma domani alle 18 alla Mondadori in piazza Ghiaia il tour in 9 tappe per avviare un dibattito sulla riforma delle politiche sulle droghe. È quello che vedrà impegnato Peter Cohen, noto sociologo olandese. Al centro il libro «Dalla parte della Ragione», frutto della sua collaborazione ventennale con «Fuoriluogo».

Incontro Federazione italiana donne arti professioni affari

Corretti stili di vita e ottimismo per invecchiare in piena salute



Maina Antonioni
Medico



Manuela Amadei
Moderatrice

Anzianità non è sinonimo di meno salute. Con uno stile di vita corretto e una giusta attitudine mentale si può affrontare l'invecchiamento nel migliore dei modi. È stato questo il messaggio al centro della conferenza dal titolo «Il tempo ci cambia. In meglio», che si è tenuta nel pomeriggio di ieri nel Palazzo della Provincia. L'evento è stato organizzato da Fidapa Bpw Parma (Federazione italiana donne arti professioni affari) assieme a diversi partner: Ammi, La città delle donne, Moica, Stati generali delle donne, Women for women, Cammino, Odcec, Federmanager Minerva e Associazione ita-

liana Donne medico e con il patrocinio della Provincia.

Durante la conferenza si sono susseguiti una serie di interventi da parte di mediche, psicologhe e psicoterapeute, moderate da Manuela Amadei, presidente di Fidapa. «Momenti come questo - ha esordito - servono per mantenere l'ottimismo nonostante il passare del tempo e lo facciamo divulgando consigli per mantenere salute e benessere». È stato il medico Maina Antonioni la prima a prendere la parola, e lo ha fatto parlando di ageismo. Ma cosa intendiamo con ageismo? «Questa parola è utilizzata per riferirsi agli stereotipi e ai pregiudizi legati all'età»

ha spiegato. Quante volte si sentono dire frasi come «Sei troppo vecchio per capire» oppure «Sei troppo giovane», specialmente in ambito lavorativo. «Una delle cause di ansia nelle donne riguardo l'invecchiamento è prodotta dalle rughe e dall'aspetto fisico. Si può superare questa cosa con l'attività fisica e con una buona dose di ottimismo».

L'attitudine mentale ha un'influenza molto importante sulla qualità della nostra vita e sulla salute. «Il fatto che siamo anziani non significa che dobbiamo stare male - ha detto Elisa Ferrari, psicoterapeuta, - occorre prendere coscienza in modo realistico e critico della vita



Oragnizzatrici e relatrici
Il gruppo delle donne protagoniste.

arrivando a un'autoconsapevolezza e, di conseguenza, a un benessere mentale».

Sono seguiti, poi, gli interventi dei medici Maria Cristina Baroni ed Elisabetta Dall'Aglio, che hanno parlato, rispettivamente, della prevenzione dell'osteoporosi e al modo migliore per affrontare la menopausa. «La menopausa è una fase della vita in cui la donna ha una

forte vitalità, è importante, quindi, affrontarla con ottimismo». In collegamento via web c'era, infine, la psicanalista Maria Grazia Mazzali. Anche lei ha rimarcato questo concetto, che è stato il leitmotiv di tutto l'incontro: oltre al corretto stile di vita, l'ottimismo è il modo migliore per coniugare benessere e invecchiamento.

Andrea Grassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

KilometroVerdeParma Oggi primo appuntamento al Falcone e Borsellino

Imparare a orientarsi. Con mappa e bussola

Orienteering nella natura

«Lezioni» e sfide rivolte agli studenti di Parma e provincia.

Bussola, mappa e cartina geografica: l'importante è esplorare senza perdere la rotta. Nasce una nuova collaborazione con il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma e decolla l'orienteering nella natura: una sfida rivolta agli studenti delle scuole di Parma e provincia che unisce l'amore per lo sport all'orientamento, con cui allenare fiato e mente e vivere esperienze divertenti in compagnia nei parchi della città e nei boschi del territorio.

Partner del Consorzio foresta-

le KilometroVerdeParma, che fra i suoi obiettivi ha anche quello di sensibilizzare gli studenti sul valore dei boschi urbani e sull'importanza del rispetto della natura, sono Orienteering Parma Asd, Fiso, Ufficio scolastico provinciale di Educazione fisica di Parma. Il progetto vede coinvolte le scuole secondarie di primo e secondo grado, con laboratori di orienteering pomeridiani, dalle 14.15 alle 16: si inizia oggi al Parco Falcone e Borsellino, il 6 marzo al Parco Ducale, mentre il 13 marzo si esplorerà il

Parco di Parma Mia. Il 20 marzo tappa nel Parco della Cittadella, il 27 marzo si andrà alla scoperta dei Boschi di Carrega e il 3 aprile si torna a Parma, nel Parco del Quartiere Montanara.

Mirko Reggiani, segretario di Orienteering Parma Asd, e Corrado Arduini, presidente del Comitato Fiso Emilia-Romagna esprimono piena soddisfazione per questa collaborazione che consente di promuovere e diffondere uno sport che non richiede specifiche dotazioni, ma solo tanta curiosità e voglia di

divertirsi: «Le attività formative che svolgiamo con le scuole consentono ai ragazzi di riconoscere gli elementi naturali, di muoversi nello spazio, di leggere la mappa come aiuto al percorso, di favorire le loro capacità cognitive e il loro benessere fisico. Per questo motivo l'attività di orienteering viene spesso inserita nei programmi didattici degli istituti scolastici».

«L'orienteering è uno sport che fa bene a tutti perché allena corpo e mente, aiuta a sviluppare diverse capacità, tra cui l'os-

servazione, il senso dell'orientamento, la concentrazione, la creatività e il problem solving e ha un grande valore educativo soprattutto per i più giovani perché consente di osservare delle regole, prima fra tutte il rispetto per l'ambiente, di riscoprire il contatto con la natura, di connettersi agli altri» sottolinea Loredana Casoria, General Secretary di KilometroVerdeParma.

Costituito nel 2020, il Consorzio si propone di creare boschi permanenti in tutto il territorio di Parma e provincia (finora sono circa 70.000 gli alberi messi a dimora) per rendere le città più sostenibili.

r.c.